



**COMUNE DI GENOVA – Direzione territorio, sviluppo economico ed ambiente**

**Settore urbanistica**

**Funzionario Direttivo Tecnico**  
**arch. Marina D'Onofrio Caviglione**  
**Funzionario dei Servizi Tecnici**  
**arch. Ivana Sciutto**  
**Consulente**  
**arch. Valeria Bisi**

**Dirigente Responsabile**  
**arch. Giorgio Gatti**

## **PROGETTO PARTECIPATO SPERIMENTALE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA VIVIBILITA' A BOCCADASSE**

**Zona di interesse storico e paesaggistico Boccadasse – Capo S. Chiara- Vernazzola**

# **Studio organico d'insieme**



**COMUNE DI GENOVA – Direzione territorio, sviluppo economico ed ambiente**

**Settore urbanistica**

**Con la collaborazione di**

**arch. Simone Paoletti**

**PRO LOCO MARIS BOCCADASSE – Gruppo Amici del Borgo**

**FEDERICO DODERO**

La costruzione del borgo di Boccadasse, preservatosi nel tempo da modifiche sostanziali, risale secondo la leggenda all'anno mille grazie all'opera di naufraghi pescatori francesi o spagnoli.<sup>1</sup>

La struttura del borgo era (ed è tutt'oggi) caratterizzata da numerosi edifici a schiera, alcuni dei quali costeggiavano l'omonimo rivo che sfociava nella piccola baia di Boccadasse. Anche qui diverse schiere si sviluppavano sia a ponente, addossandosi al promontorio di S. Chiara con un continuo compenetrarsi di volumi, sia a levante risalendo la croce Aurora fino alla chiesa di S. Antonio.<sup>2</sup>

Durante il XV ed il XVI secolo, l'intera area di Albaro, inizialmente caratterizzata da abitazioni rurali collegate dai tracciati delle croce, fu contraddistinta dall'intensificarsi di un fenomeno legato ad un radicale mutamento con la trasformazione degli insediamenti a carattere rurale in vere e proprie residenze estive. Il fenomeno si concretizzò nella costruzione di numerose ville che videro celebri protagonisti tra i quali anche l'architetto Galeazzo Alessi.

Boccadasse e Vernazzola rimangono tuttavia intoccate da questa trasformazione confermando il loro carattere di borghi marinari, approdi strettamente legati alle attività produttive delle zone ortive retrostanti.

All'inizio del Novecento si prospettano i primi significativi cambiamenti per le aree del levante cittadino che lambiscono gli antichi borghi.

L'architetto Dario Carbone propose la realizzazione di una rotonda panoramica in sostituzione dell'antico borgo di Boccadasse, a conclusione della strada a mare (oggi Corso Italia). L'area in posizione marginale rispetto all'operazione di lottizzazione prevista dal progetto per la zona di Albaro, si salva dalla totale distruzione a causa di problemi legati ai finanziamenti.

Anche i tracciati viari vengono in gran parte stravolti, e coerentemente con l'opera di urbanizzazione di quegli anni, le antiche croce genovesi iniziano ad essere considerate per lo più inadatte alle nuove esigenze e quindi sostituite da più ampi collegamenti.

Albaro diviene il luogo della nuova espansione urbana sulla traccia di modelli europei delle "città giardino" improntate alla realizzazione di abitazioni a due o tre piani e villini.

Il fenomeno della costruzione e trasformazione in ville signorili coinvolge Capo Santa Chiara che, a partire dall'inizio del XVII secolo, con la costruzione di villa Parodi Marengo, assiste alla realizzazione di numerose costruzioni tra cui villa Balduino Grimaldi (seconda metà del XVII), villa Montebruno Grimaldi (datata tra il XVIII ed il XIX), Castello Türcke (primi anni del Novecento) ed infine "castello" Casareto costruito anch'esso nei primi decenni del Novecento.<sup>3</sup>

Una croce rimasta intatta, seppur con qualche modifica, è via al Capo di Santa Chiara che, insieme alle croce di via Urania e via Flavia, porta ancora all'antico borgo di Vernazzola. Numerose sono le testimonianze circa la vita in questo borgo di pescatori che narrano i cambiamenti operati alla zona.

In particolare Adele Figari Grasso in "Fotografia di una famiglia"<sup>4</sup> descrive, con grande minuzia di particolari, sia la vita del borgo di Vernazzola sia la cornice urbana in cui esso si trova. Si viene così a conoscenza di molti tratti caratteristici e cambiamenti operati nei primi anni del Novecento.

Esempio emblematico è la croce via Costa di Scioa, di cui oggi rimane solo un piccolo tratto, un antico tracciato che da Vernazzola scendeva fino a mare e che, considerato inadatto all'epoca, fu sostituito da una più ampia e carrozzabile strada panoramica, via Zoagli.

E' ancora la Figari che ci descrive la vita nei primi anni del Novecento narrandoci il ruolo preminente della spiaggia di Sturla, meta di vacanze di molti appartenenti alla borghesia genovese.<sup>5</sup>

La spiaggetta di Vernazzola invece, incorniciata sullo sfondo da splendidi edifici tutt'ora esistenti, era il centro della vita del borgo.

Un borgo di pescatori tutt'oggi esistente e preservatosi, come Boccadasse, da cambiamenti radicali.

L'individuazione dell'area storica dell'ambito costiero Boccadasse – Capo Santa Chiara – Vernazzola è stata possibile grazie all'analisi delle cartografie storiche estremamente dettagliate.

Uno stralcio del Catasto Napoleonico (1811) ci ha consentito di individuare con precisione gli edifici ed i confini dei relativi terreni di pertinenza dell'area oggetto di interesse.

1 A cura di Corinna Praga (1989), *Creuse in Albaro. Itinerari storico-artistico-naturalistici.*, Sagep Editrice, Genova, p. 56

2 Alberto Falabrino, Paolo Falabrino, Carlo Isola (1988), *Boccadasse passato, attualità, prospettive di un borgo che contribuisce alla vita sociale e all'immagine di Genova*, Genova, p. 6.

3 M. Boffito, V. Garroni Carbonara, G. Pinto (1984), *Le ville del Genovesato*, Valenti Editore, Genova, pp. 333-342.

4 Adele Figari Grasso (1988), *Fotografia di una famiglia*, Sagep Editrice, Genova, p. 30.

5 Adele Figari Grasso (1988), *Fotografia di una famiglia*, Sagep Editrice, Genova, p. 21.

E' così che sulla cartografia si evidenziano con estrema chiarezza la presenza degli insediamenti (esistenti tutt'oggi) lungo via Aurora, quelli prospicienti la spiaggia di Boccadasse e le schiere lungo l'antica crosa, oggi via Boccadasse.

Anche lungo la crosa di via al Capo di Santa Chiara, il Catasto Napoleonico indica numerosi edifici di natura rurale ancora oggi riconoscibili. Questi erano appoggiati da un lato alla crosa, unica via di comunicazione, e dall'altro si affacciavano sui relativi terreni di pertinenza, prevalentemente coltivati ad orto.

Oltre all'edilizia a carattere rurale, il Catasto francese riporta anche la presenza delle ville più antiche (Balduino Grimaldi, Parodi Marengo, Montebruno Grimaldi) su via al Capo di Santa Chiara ed il convento delle suore agostiniane. Tuttavia, nonostante siano chiaramente individuabili le sagome degli edifici la carta non fornisce indicazioni circa la presenza dei giardini di villa.

Questo aspetto invece viene affrontato da M. Poggi che, con il suo rilievo di Genova (databile all'anno 1898), ci fornisce numerose indicazioni aggiuntive.

Il rilievo del Poggi ci dà però la possibilità di individuare con chiarezza tutti gli appezzamenti di terreno coltivati ad orto e soprattutto i giardini attorno alle ville ed al convento.

Il Piano Regolatore e di ampliamento nella Regione di Albaro (approvato con D.P.26/02/1949) prevede la suddivisione del territorio in zone, ciascuna delle quali è sottoposta a differenti tutele e possibilità edificatorie.

L'intero ambito costiero Boccadasse - Capo Santa Chiara - Vernazzola viene individuato come zona azzurra, ovvero come "proprietà private vincolate" per le quali non è prevista la possibilità di attuare modifiche nell'assetto esterno se non previa approvazione del Ministero dell'Educazione Nazionale. Quest'azione di tutela nelle aree azzurre porta automaticamente ad una diminuzione della possibilità edificatoria nelle aree ad esse limitrofe, come avviene ad esempio per la zona retrostante all'ambito costiero individuata, infatti, come area gialla (aree edificabili con tipologie di "ville o villini a tre piani").

Dall'analisi della cartografia del Piano Regolatore Generale di Genova (approvato con D.P.G.R. n. 408 del 03/04/1980) è riscontrabile che l'area di Boccadasse, Capo Santa Chiara e Vernazzola viene individuata come zona A, di tipo storico e viene indicato il percorso pedonale storico delle aree pedonali sottostanti la chiesa di S. Antonio e via al Capo di Santa Chiara.

Questo strumento di pianificazione pone particolare attenzione alla salvaguardia delle cosiddette zone A, aree a prevalente carattere storico e di pregio ambientale per le quali viene fissato un indice edificatorio (5mc/mq).

Il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) approvato nel 2000 individua le aree costiere di Boccadasse, Capo Santa Chiara e Vernazzola, e sono indicate come aree storiche AS, ovvero un'area caratterizzata da fabbricati, nuclei e percorsi che rivestono carattere storico e pregio ambientale e che quindi per la loro natura sono destinati ad essere salvaguardati, conservati e valorizzati. Anche i giardini di villa sono individuati come aree verdi AV di pregio ambientale e valore paesistico.

La zona storica così perimetrata non risulta soggetta a tutela secondo quanto indicato dal Testo Unico per i beni culturali e per il paesaggio D.Lgs. 42/2004. Attualmente è in corso di verifica da parte del Ministero dei Beni Culturali e per il Paesaggio l'imposizione della tutela paesaggistica dell'ambito storico individuato.



Catasto francese (1811), Archivio di Stato di Genova, busta 25.



Rilievo del Poggi M., "Pianta della città di Genova nell'anno 1898", Collezione Topografica del Comune di Genova, n. inv. 3447, scala 1:2000

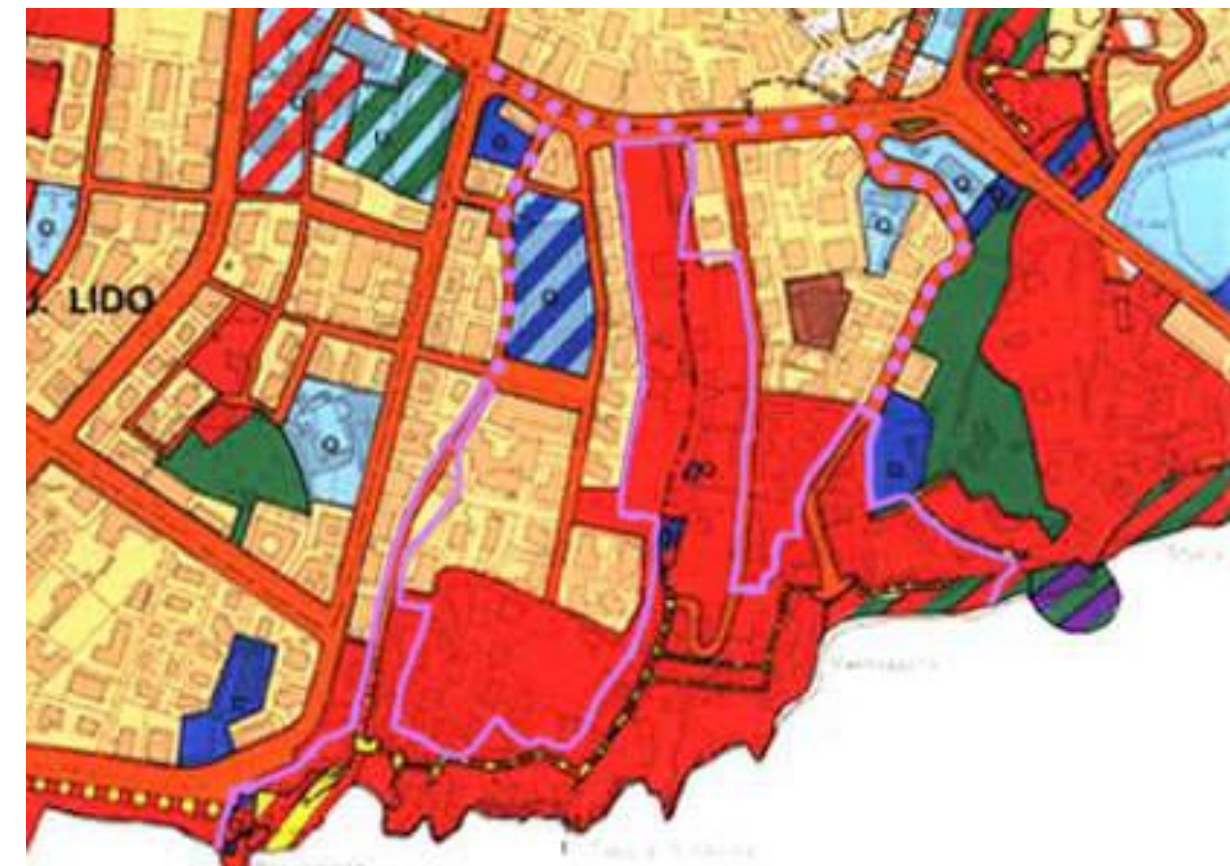


Legenda

- |                           |  |                               |                           |
|---------------------------|--|-------------------------------|---------------------------|
| ville o villini - 3 piani | palazzine - 4 piani                        | abitazione collettive 5 piani | case popolari e industrie |
| zone verdi                | perimetri obbligati di nuova fabbricazione | proprietà private vincolate   |                           |

Cartografia del Piano Regolatore e di ampliamento nella Regione di Albaro

Approvato con D.P. 26/2/1949

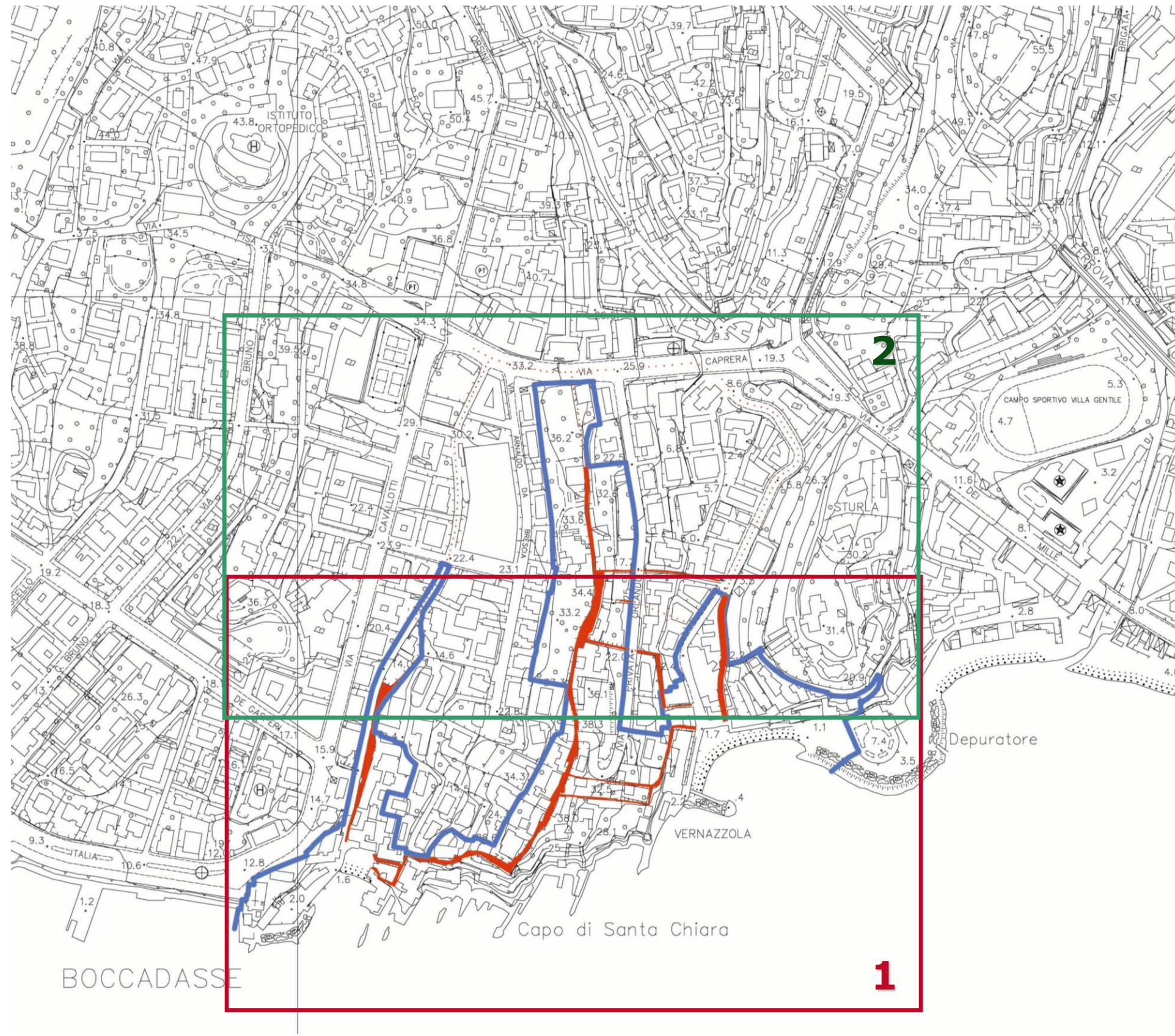


Legenda

- |                |                             |            |               |                             |
|----------------|-----------------------------|------------|---------------|-----------------------------|
| zone A         | zone B                      | zone C     | zone D        | zone E                      |
| verde pubblico | servizi di interesse comune | istruzione | parchi urbani | zone ambientali paesistiche |

Cartografia del Piano Regolatore Generale (PRG 80) di Genova

Approvato con D.P.G.R. n. 408 del 3/04/1980



1

- Confine area storica
- Percorsi pedonali storici (croce)
- Tracciati originali percorsi pedonali

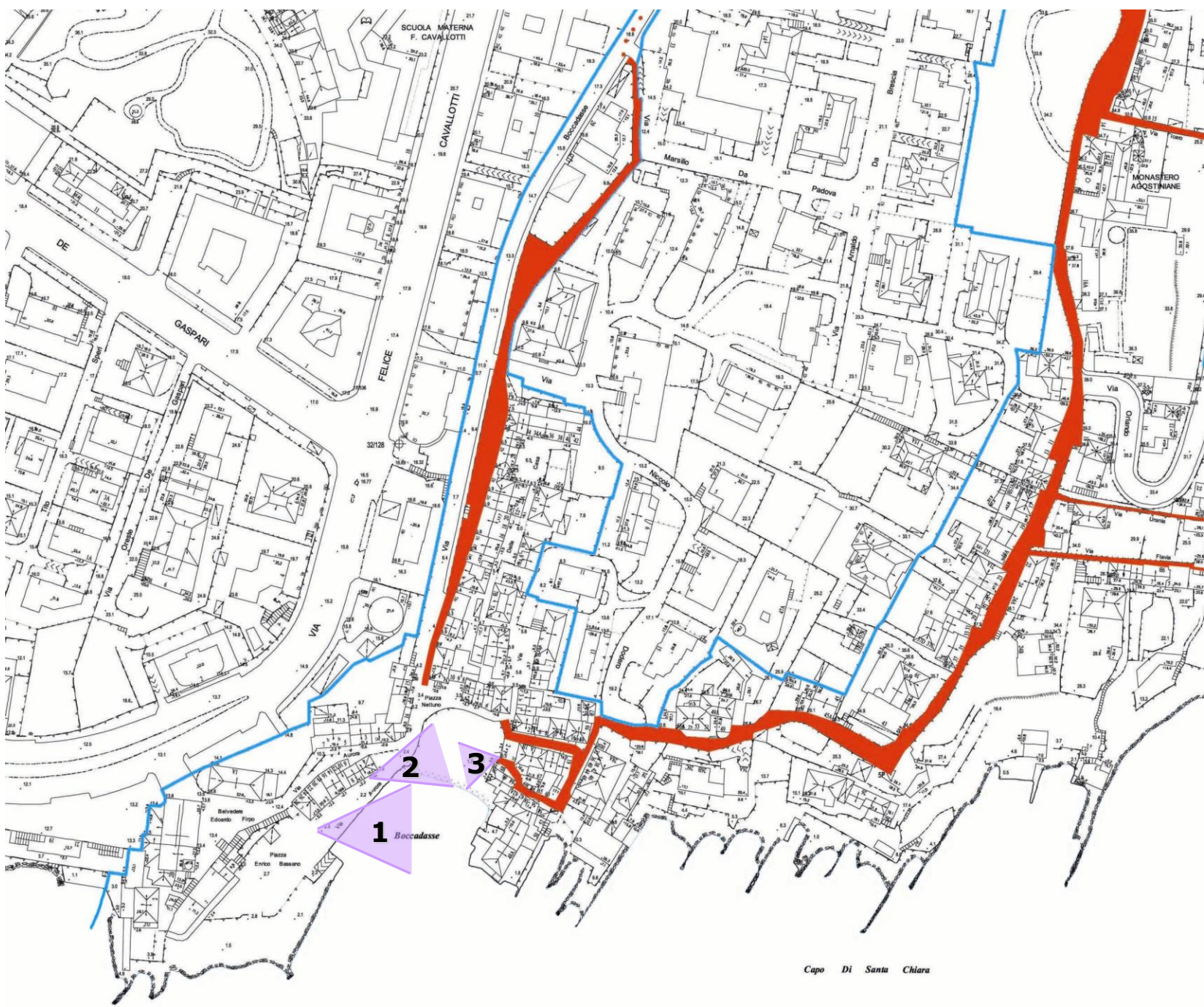




2

- Confine area storica
- Percorsi pedonali storici (croce)
- Tracciati originali percorsi pedonali





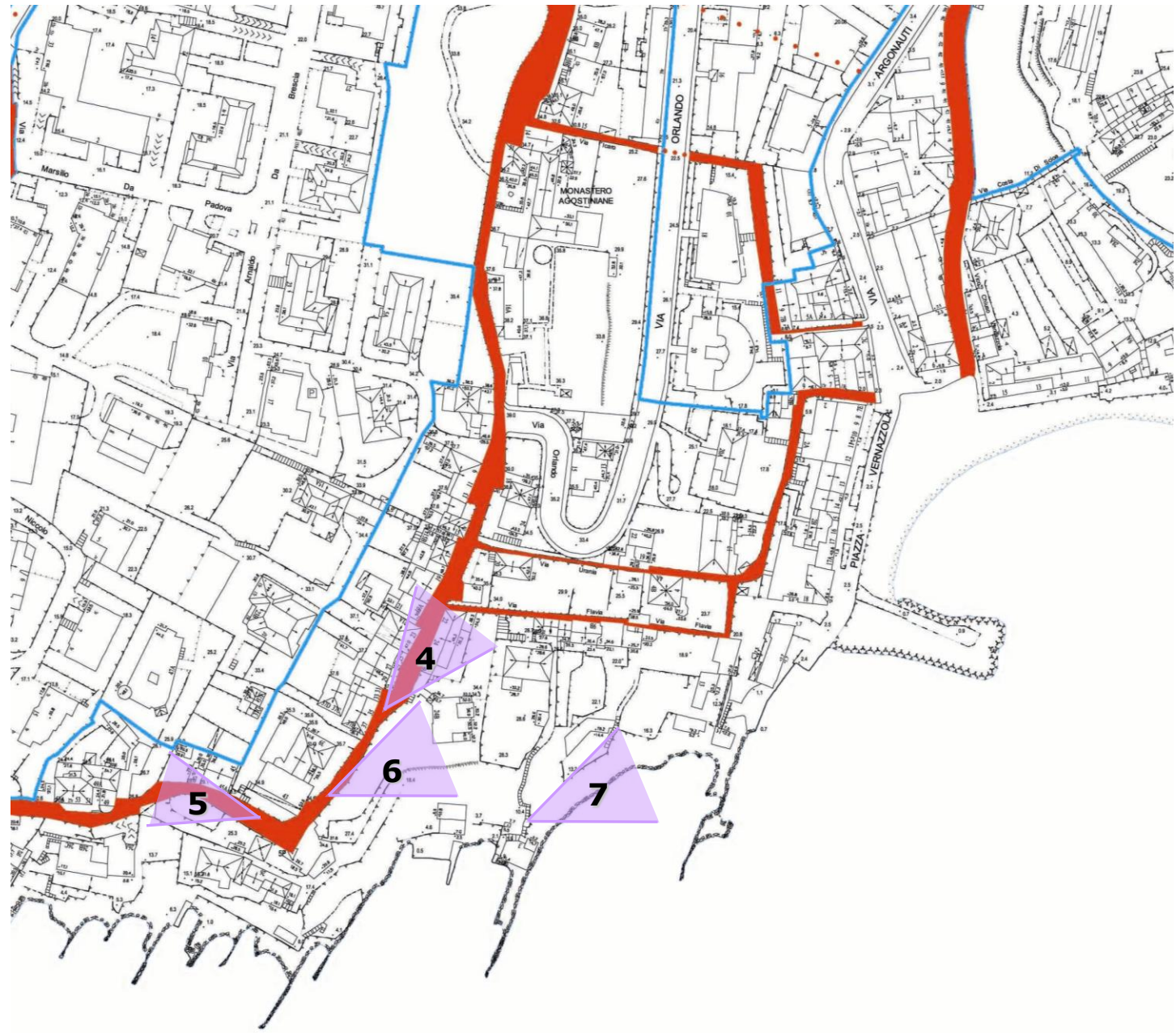
3



1



2



Capo Di Santa Chiara



7



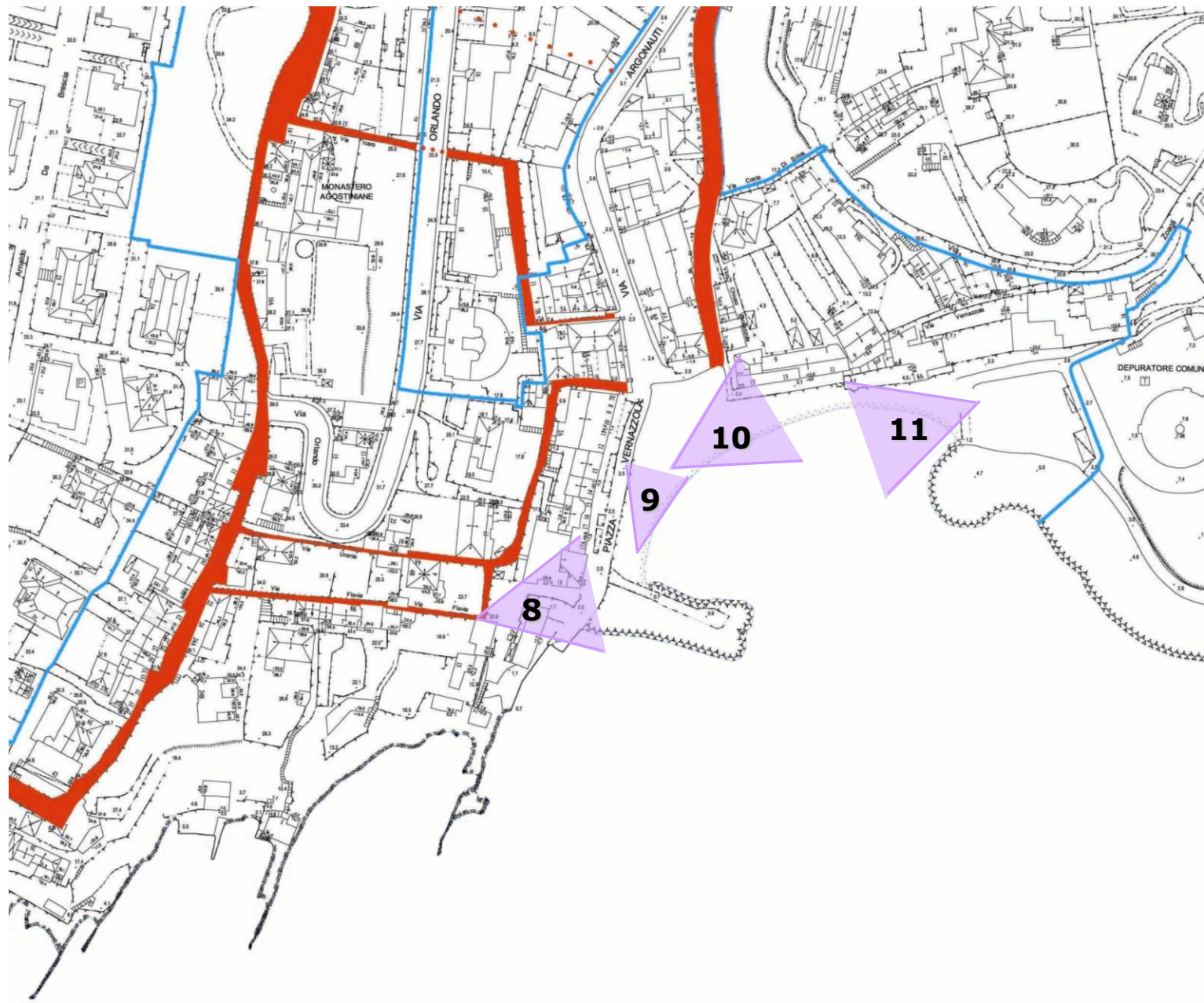
6



4



5



10



9



11



8

Il lavoro si prefigge l'obiettivo di analizzare e recuperare l'ambito costiero Boccadasse – Capo Santa Chiara – Vernazzola al fine di eliminare quegli elementi di disturbo e degrado che con la loro presenza contribuiscono a conferire un aspetto caotico e disordinato ad un antico e pregevole borgo della città.

L'intento principale, quindi, è la definizione degli indirizzi progettuali necessari per attuare una politica attiva di tutela e valorizzazione dell'edificato storico e contestualmente degli spazi aperti. In particolare, dotando questi ultimi di tutti quegli elementi di arredo urbano (cartellonistica, adeguata illuminazione, sedute ecc.) necessari per una corretta lettura e fruizione da parte dei visitatori.

L'analisi dell'area ci ha permesso di focalizzare l'attenzione su alcuni spetti fondamentali che necessitano di un intervento:

1. Opere per migliorare la vivibilità
2. Opere strutturali
3. Progetto di riordino delle barche.

## 1. OPERE PER MIGLIORARE LA VIVIBILITA'

- **Recupero di elementi di arredo urbano degradati** attraverso la realizzazione di un progetto. Esempio lampante è la scaletta dalla quale si accede alla spiaggia di Boccadasse ed il relativo muretto che, a causa dell'azione erosiva del salino, risulta fortemente degradato; l'intervento è indispensabile anche per garantire la sicurezza dei fruitori.

- **Riparazione del muro di protezione all'inizio di via Aurora** che presenta alla base un grosso foro per il quale è necessario un riempimento parziale.

- **Realizzazione di una fascia verde** in aderenza al muro di via Boccadasse secondo il progetto "Adotta il verde", "Adotta una via".

- **Recupero della "Porta di Boccadasse" e dell'edicola di S. Antonio** lungo via Boccadasse di sotto.

- **Tutela e recupero delle facciate dell'antico borgo di Boccadasse** secondo un progetto organico d'insieme da concretizzarsi in un piano del colore.

- **Riorganizzazione della segnaletica stradale** sistemando cartelli di dimensioni minori di quelle attuali, fissandoli alle facciate degli edifici; eliminare i dissuasori ed i cartelli di divieto di sosta sostituendoli con paletti di colore bruno o grigio ardesia limitando così l'impatto visivo.

## 2. OPERE STRUTTURALI

- **Riqualificazione dei percorsi pedonali storici** da attuarsi attraverso il ripristino dell'antico acciottolato (attualmente coperto da uno strato di asfalto) in via Boccadasse di sotto e realizzazione di nuova pavimentazione in lastre di pietra in via Boccadasse di sopra.

- **Realizzazione di uno scivolo** per consentire l'accesso ai disabili all'inizio di via Boccadasse.

- **Rifacimento di tutte le utenze e della fognatura** nel tratto di via Boccadasse e **canalizzazione del rivo**.

- **Allargamento del ponte** che collega via Boccadasse con via Niccolò Doderò per creare un'area di manovra per macchine e camion e realizzazione di una rampa ed una scala di collegamento.

## 3. PROGETTO DI RIORDINO DELLE BARCHE

- **Progettazione e potenziamento di alcune aree** attualmente degradate e disordinate (piazza Aurora ecc.) attraverso una ripavimentazione in lastricato di pietra ed una riorganizzazione delle barche, che costituiscono ormai un tratto caratteristico ed irrinunciabile del borgo di pescatori.

**OBIETTIVO DI RIQUALIFICAZIONE  
VIA BOCCADASSE (DI SOTTO)  
STATO ATTUALE**

INFILTRAZIONI CON RACCOLTA NELLA CADITOIA ACQUE BIANCHE



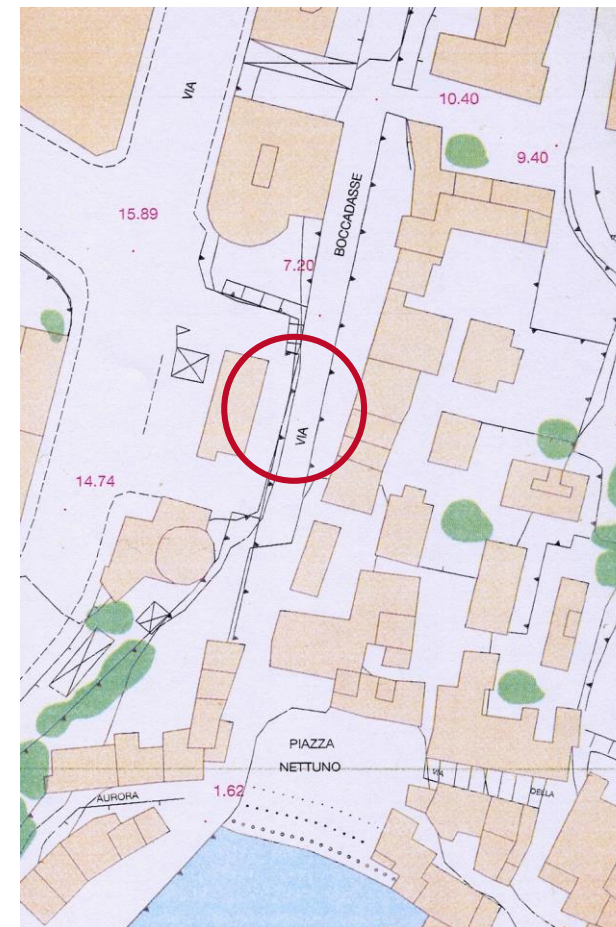
**PROPOSTE DI INTERVENTO**

1. INDAGINE E CONSEGUENTE RISOLUZIONE DEL PROBLEMA ATTRAVERSO IL RIFACIMENTO DI UN TRATTO DI RETE ACQUE BIANCHE E VERIFICA ACQUE NERE

**OBIETTIVO DI RIQUALIFICAZIONE  
VIA BOCCADASSE (DI SOTTO)  
STATO ATTUALE**

DEGRADO DEL MURO DI CONTENIMENTO DI VIA BOCCADASSE CON TUBAZIONI A VISTA

CONDIZIONI DI GESTIONE NON DI QUALITA' DELL' ANTICO TRACCIATO DI VIA BOCCADASSE



**PROPOSTE DI INTERVENTO**

1. CREAZIONE DI UNA FASCIA DI VERDE IN ADERENZA AL MURO DI CONTENIMENTO DI VIA BOCCADASSE CON GELSOMINO, ALTERNATO AD ALBERELLI DI PITOSFORO CON PROPOSTA PER LA REALIZZAZIONE DELL' INIZIATIVA "ADOTTA IL VERDE"

## OBIETTIVO DI RIQUALIFICAZIONE

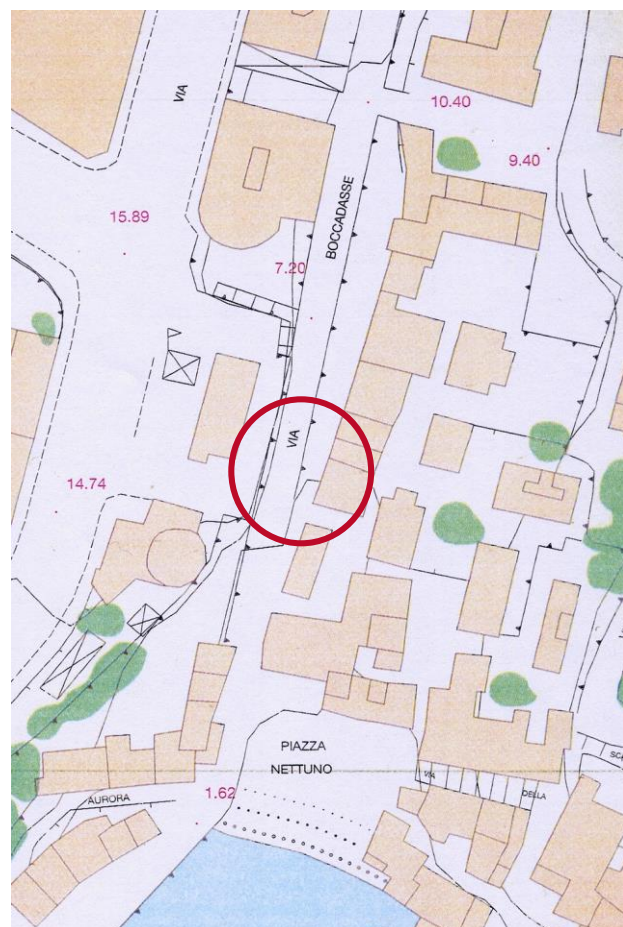
### PORTA DI ACCESSO AL BORGO

#### STATO ATTUALE

ALTA CONCENTRAZIONE DI SEGNALETICA STRADALE E PRIVATA INUTILE  
DEGRADO DELL'ARCO DI ACCESSO AL BORGO DI BOCCADASSE E DELL'EDICOLA DI S. ANTONIO

INIBITORI AL PASSAGGIO DELLE MOTO INADATTI AL LUOGO

PAVIMENTAZIONE ORIGINARIA IN CIOTTOLI AD OGGI ASFALTATA



#### PROPOSTE DI INTERVENTO

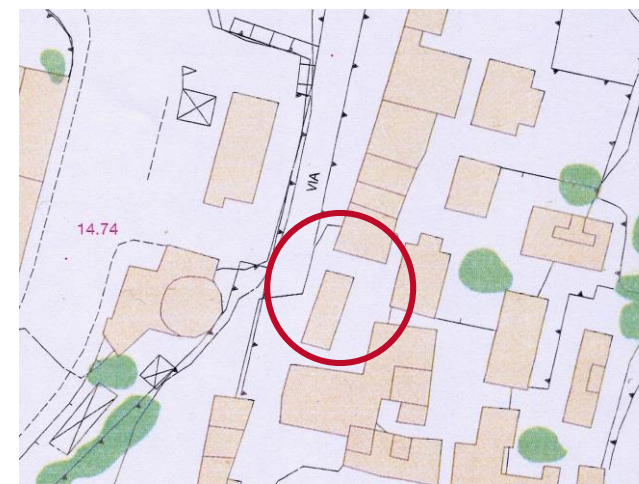
1. RIMOZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE E PRIVATA INUTILE
2. RESTAURO DELL'ARCO DI ACCESSO AL BORGO DI BOCCADASSE E DELL'EDICOLA DI S. ANTONIO TRAMITE ASPORTAZIONE DELL'INTONACO IN CEMENTO, RIPRESA CON INTONACO DI CALCE
3. SOSTITUZIONE INIBITORI CON ALTRI IN GHISA COLORE 'VERDE ALLA GENOVESE'
4. RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE IN CORRISPONDENZA DELL'ARCO TRAMITE RIMOZIONE DEL MANTO DI ASFALTO E POSA DEL CIOTTOLATO

## OBIETTIVO DI RIQUALIFICAZIONE

### MARCIAPIEDE VIA BOCCADASSE (DI SOPRA)

#### STATO ATTUALE

SCALINO A TERMINE DEL MARCIAPIEDE



#### PROPOSTE DI INTERVENTO

1. ELIMINAZIONE SCALINO TRAMITE ASPORTAZIONE PARTE TERMINALE MARCIAPIEDE E MODIFICA CON SCIVOLO

## OBIETTIVO DI RIQUALIFICAZIONE

### VIA AURORA

#### STATO ATTUALE

PROBLEMA DI SICUREZZA CAUSATO DA UN FORO DI NOTEVOLI DIMENSIONI AI PIEDI DEL MURO



#### PROPOSTE DI INTERVENTO

1. RIPARAZIONE DEL MURO DI PROTEZIONE ATTRAVERSO IL RIEMPIMENTO PARZIALE DEL FORO

## OBIETTIVO DI RIQUALIFICAZIONE

### SCALETTA DI ACCESSO ALLA SPIAGGIA

#### STATO ATTUALE

FORTE STATO DI DEGRADO DEL MURETTO E DELLA SCALA DI ACCESSO ALLA SPIAGGIA CAUSATO DALLE MAREGGIATE

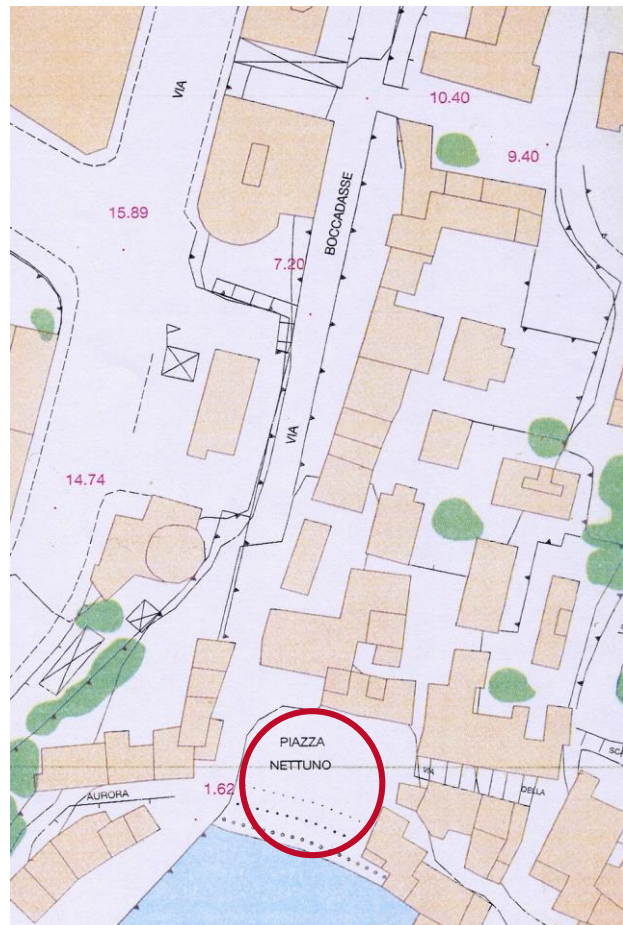


#### PROPOSTE DI INTERVENTO

1. RIPARAZIONE DEL MURETTO E DELLA SCALETTA ATTRAVERSO IL RIPRISTINO DELLE PEDATE E DELLA PARTE SUPERIORE DEL MURETTO
2. RIPARAZIONE DEL MURO DI CONFINE DELLA SPIAGGIA

**OBIETTIVO DI RIQUALIFICAZIONE**  
**PROGETTO RIORDINO SPIAGGIA**  
**STATO ATTUALE**

FORTE STATO DI DEGRADO CAUSATO DA UN UTILIZZO DISORDINATO E INGOMBRO DI BARCHE ABBANDONATE



**PROPOSTE DI INTERVENTO**

1. MESSA IN SICUREZZA DELLE BARCHE
2. MESSA IN SICUREZZA DEI VERRICELLI
3. COLLOCAZIONE DELLA SEGNALETICA DI DIVIETO DI ACCESSO CANI IN SPIAGGIA



**OBIETTIVO DI RIQUALIFICAZIONE**  
**PIAZZA ENRICO BASSANO**  
**STATO ATTUALE**

SISTEMA DI PROTEZIONE DALLE MAREGGIATE INADEGUATO  
PAVIMENTAZIONE INADEGUATA REALIZZATA IN ASFALTO  
MURO DI PROTEZIONE PRIVO DI SCOLI PER IL DEFLUSSO DELLE ACQUE

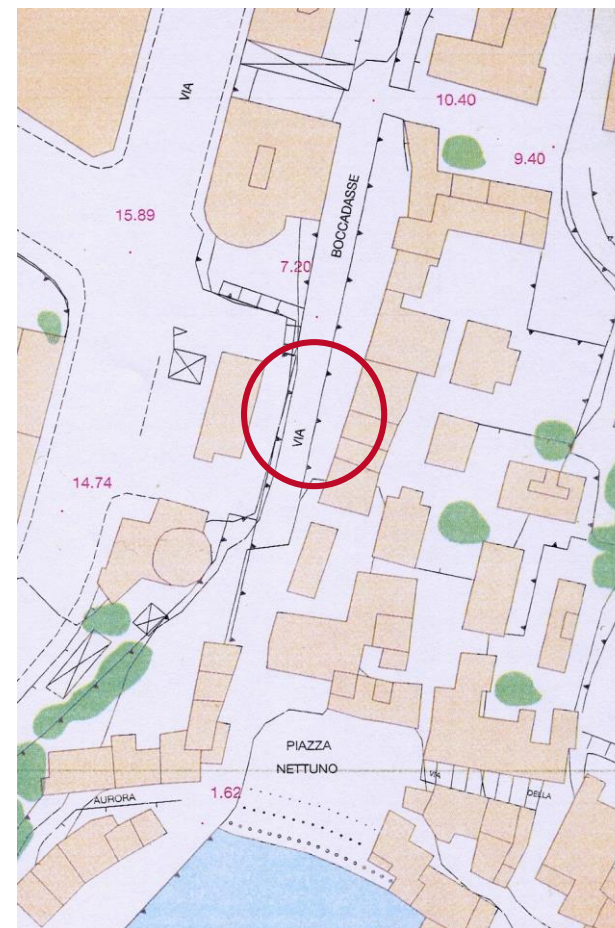


**PROPOSTE DI INTERVENTO**

1. REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA PAVIMENTAZIONE IN LASTRE DI PIETRA
2. REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA SCOGLIERA NECESSARIA PER ROMPERE LE ONDE IN CASO DI MAREGGIATA, A PROTEZIONE DI PIAZZA ENRICO BASSANO
3. REALIZZAZIONE NUOVA BALAUSTRATA A MARE

**OBIETTIVO DI RIQUALIFICAZIONE**  
**VIA BOCCADASSE (DI SOTTO)**  
**STATO ATTUALE**

INFILTRAZIONI CON RACCOLTA NELLA CADITOIA DI ACQUE BIANCHE

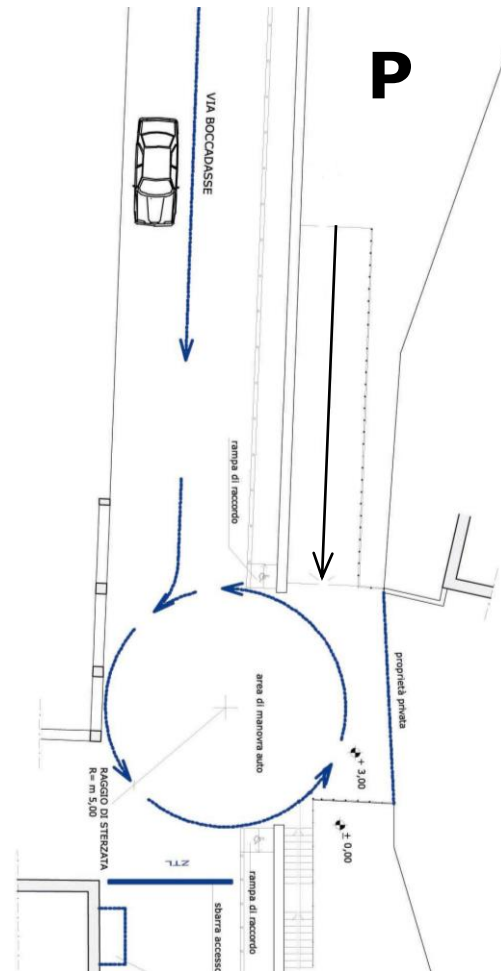
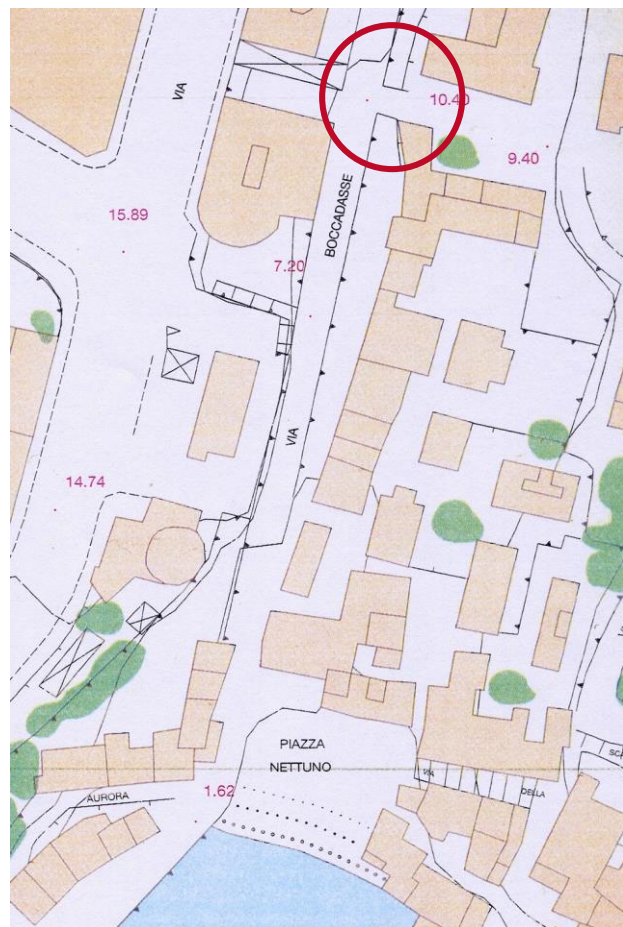


**PROPOSTE DI INTERVENTO**

1. CANALIZZAZIONE DEL RIVO SOTTERRANEO
2. RIFACIMENTO DI TUTTE LE UTENZE NEL TRATTO DI VIA BOCCADASSE

**OBIETTIVO DI RIQUALIFICAZIONE  
VIA BOCCADASSE (DI SOPRA)  
STATO ATTUALE**

CARENZA DI SPAZIO CHE IMPEDISCE MANOVRE CARRABILI AGEVOLI

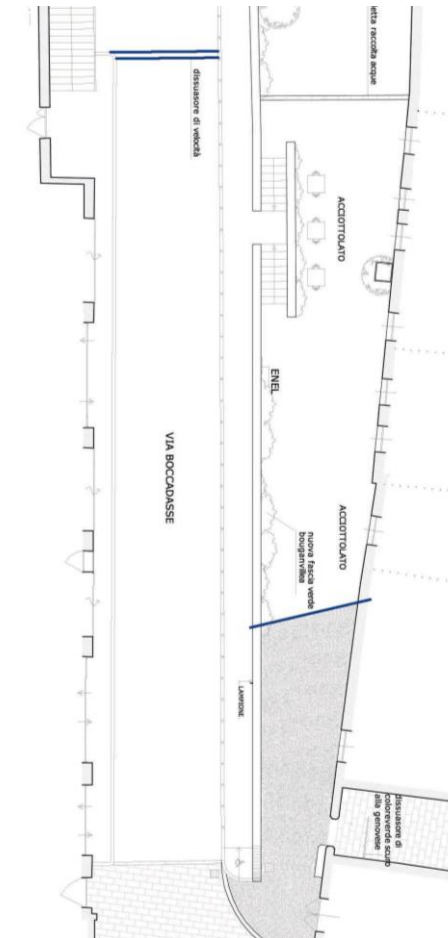
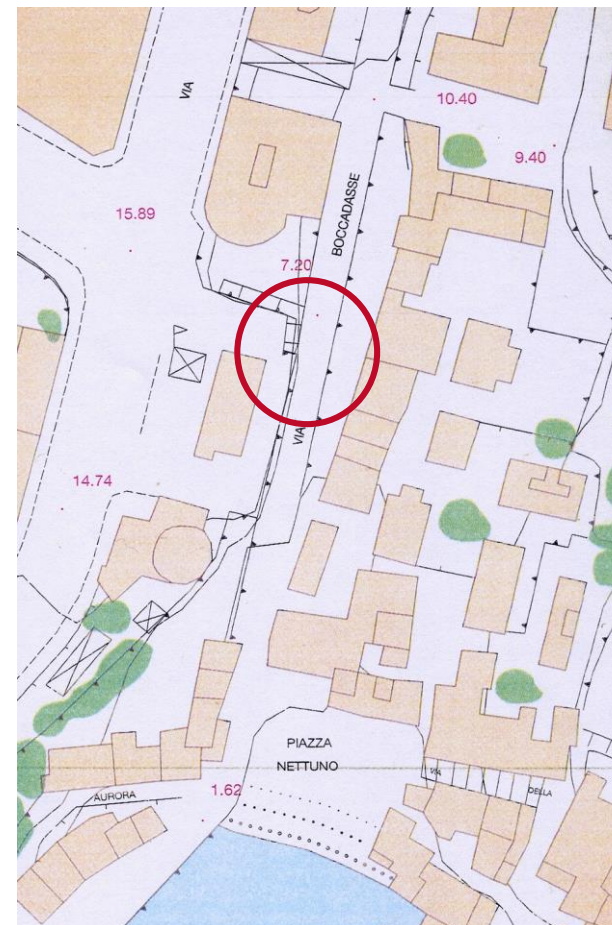


**PROPOSTE DI INTERVENTO**

1. ALLARGAMENTO DEL PONTICELLO PER PERMETTERE UN MAGGIORE SPAZIO DI MANOVRA
2. REALIZZAZIONE DI UNA RAMPA DI ACCESSO AL PONTICELLO CARRABILE
3. REALIZZAZIONE DI UNA SCALETTA DI COLLEGAMENTO TRA VIA BOCCADASSE ED IL PONTICELLO

**OBIETTIVO DI RIQUALIFICAZIONE  
VIA BOCCADASSE (DI SOPRA E DI SOTTO)  
STATO ATTUALE**

PAVIMENTAZIONE INADEGUATA REALIZZATA IN ASFALTO



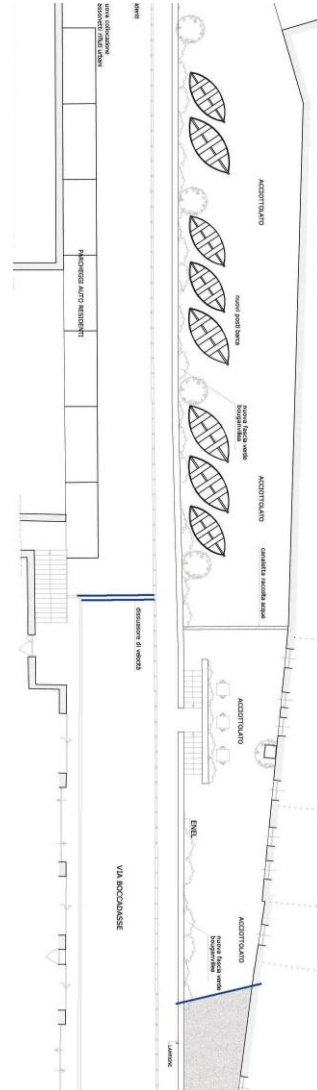
**PROPOSTE DI INTERVENTO**

1. REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA PAVIMENTAZIONE IN LASTRE DI PIETRA
2. REALIZZAZIONE DI UNA ZONA TRAFFICO LIMITATO IN VIA BOCCADASSE DI SOPRA

**OBIETTIVO DI RIQUALIFICAZIONE**  
**VIA BOCCADASSE (DI SOPRA E DI SOTTO)**  
**STATO ATTUALE**

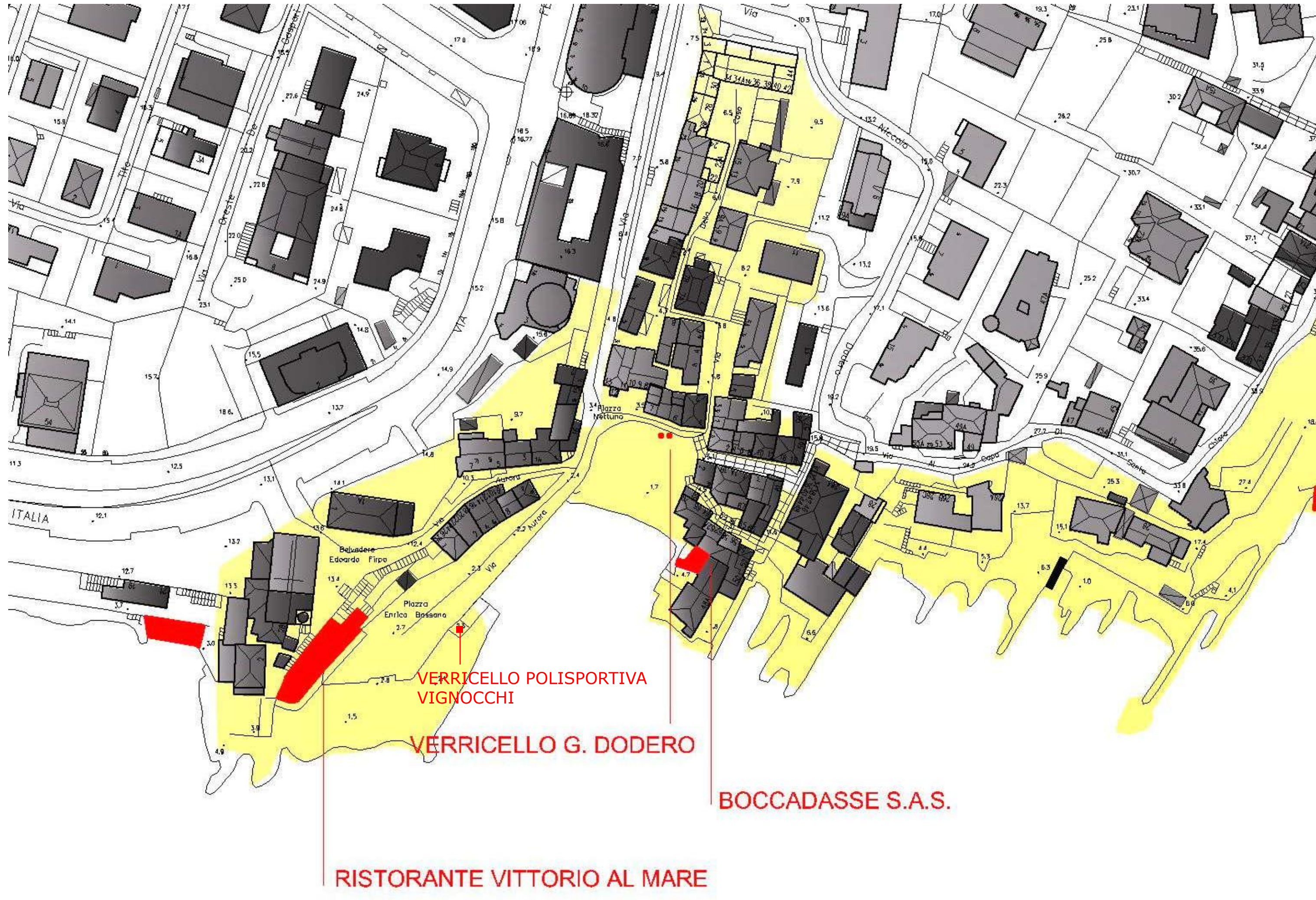
PAVIMENTAZIONE IN STATO DI DEGRADO

AUTO PARCHEGGIATE LUNGO VIABILITA' A CARATTERE PEDONALE



**PROPOSTE DI INTERVENTO**

1. RIPRISTINO ACCIOTTOLATO DI VIA BOCCADASSE ATTUALMENTE RICOPERTO DA UNO STRATO DI ASFALTO
2. PEDONALIZZAZIONE DI VIA BOCCADASSE
3. REALIZZAZIONE POSTI BARCA
4. REALIZZAZIONE DI NUOVI POSTI AUTO IN VIA BOCCADASSE

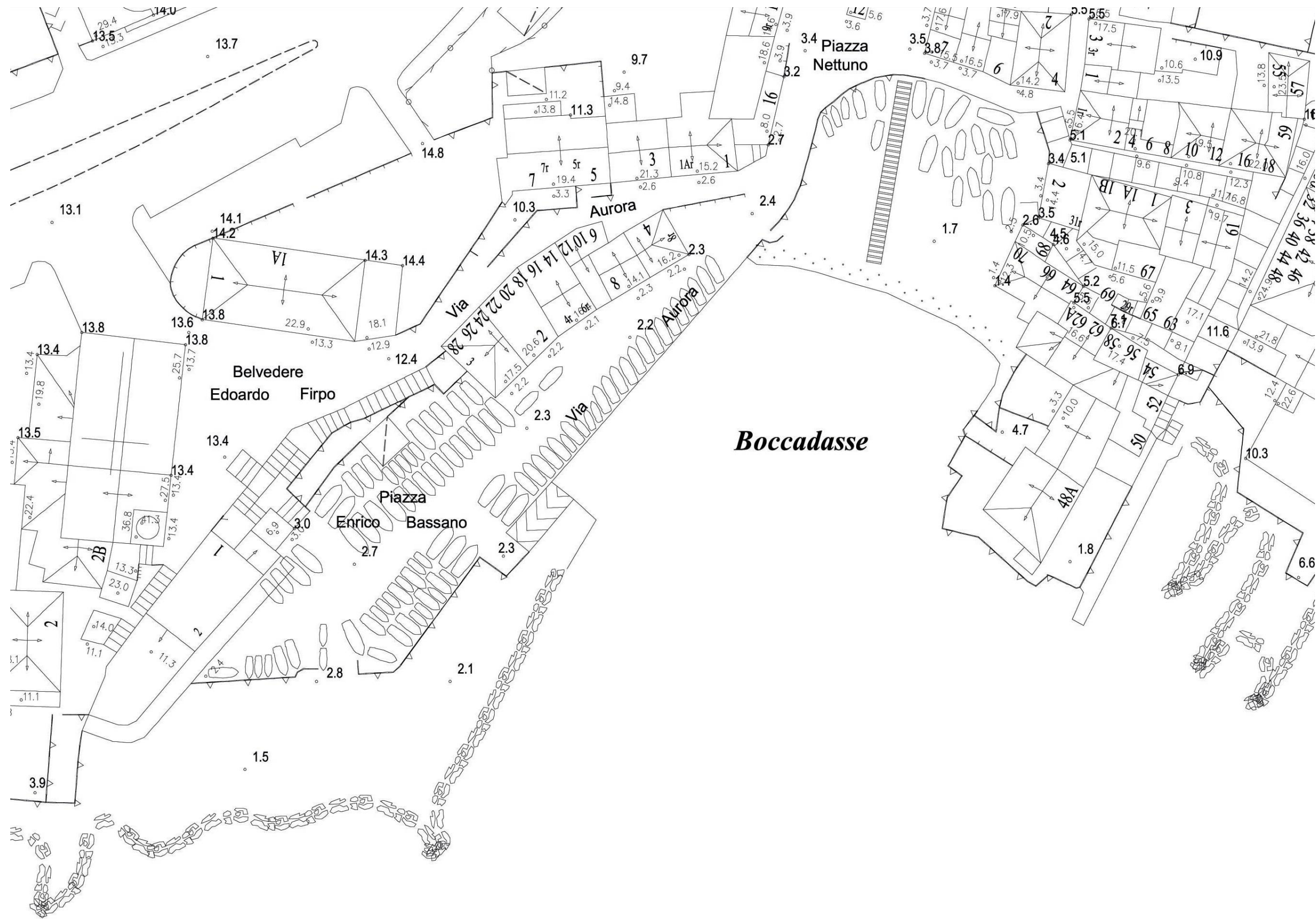


VERRICELLO POLISPORTIVA  
VIGNOCCHI

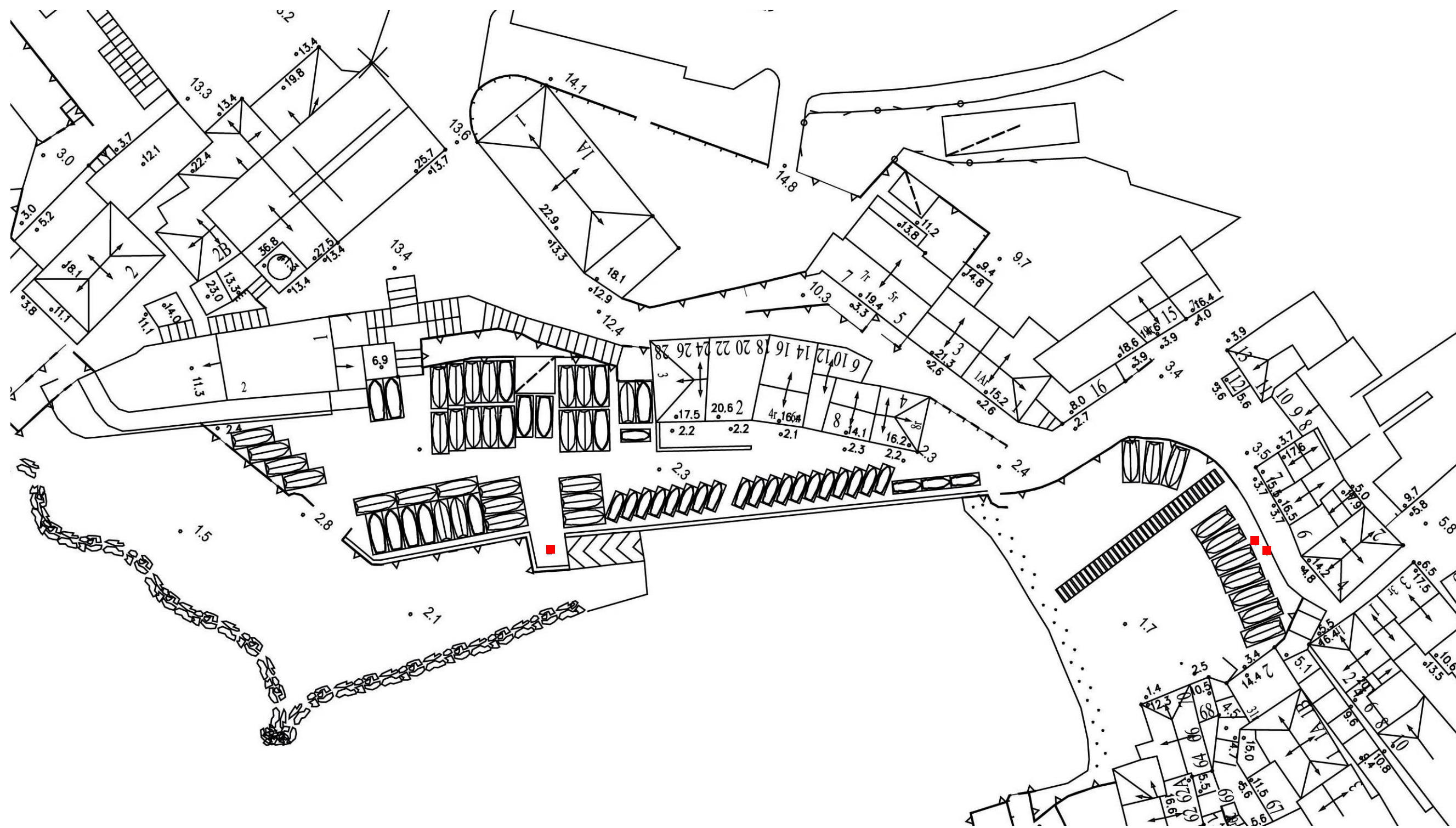
VERRICELLO G. DODERO

BOCCADASSE S.A.S.

RISTORANTE VITTORIO AL MARE



Planimetria in scala 1:500 della Baia di Boccadasse.  
 La disposizione attuale delle imbarcazioni.



Planimetria in scala 1:500 della Baia di Boccadasse, (rif. tav. 1 – planimetria sistemazione barche)  
 In rosso la disposizione dei verricelli.